

DELIBERAZIONE N. 38/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO l'art. 7, comma 4. della legge 11 febbraio 1992, n. 157, che istituisce presso l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS), la Scuola di specializzazione post-universitaria sulla biologia e la conservazione della fauna selvatica;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, e, in particolare, l'art. 28 che ha istituito, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTO l'art. 17-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge 26 febbraio 2010, n. 26, per il quale la Scuola di specializzazione di cui all'art. 7, comma 4, della legge 11 febbraio 1992, n. 157, assume la denominazione di "Scuola di specializzazione in discipline ambientali";

VISTO il decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123, e, in particolare, l'art. 16 che dispone, in attuazione dell'art. 17-bis del su citato D.L. n.195 del 2009, che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, disciplini entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in questione, con decreto di natura non regolamentare, l'organizzazione ed il funzionamento della "Scuola di specializzazione in discipline ambientali", di cui all'art. 7, comma 4 della su citata legge n. 157 del 1992;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e, in particolare, l'art. 3, lett. g), che individua tra le funzioni del Sistema SNPA la collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di Enti pubblici operanti nella materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che individua l'ISPRA tra gli Enti Pubblici di Ricerca;

VISTO l'art. 50, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che stabilisce che per assicurare il funzionamento Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali di ISPRA, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) riconosce all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale un contributo pari ad euro 300.000 per l'anno 2020 e ad euro 700.000 annui a decorrere dall'anno 2021;

VISTA la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in data 13 dicembre 2022, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di ISPRA, per assicurare, attraverso la Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali dell'Istituto, il supporto scientifico e la formazione tecnica specifica al personale del Ministero per il rafforzamento delle conoscenze e competenze tecniche per la tutela, il monitoraggio ed il controllo ambientale, con particolare riferimento alle tematiche relative alle valutazioni e autorizzazioni ambientali;

VISTO l'art. 10, comma 1, della Legge n. 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" che autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per l'anno finanziario 2023, in relazione alla somma da assegnare all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9 della Legge n.197/2022);

VISTA l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ISPRA, con Delibera n. 30/CA del 30 gennaio 2023, del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali che ne definisce la missione, gli Organi di governo e d'indirizzo tecnico-scientifico, le attività didattico-scientifiche nonché le modalità di realizzazione delle attività formative in campo ambientale;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione all'articolo 16 del D.L. n. 123 del 2010 e al sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e ISPRA;

CONSIDERATA l'importanza di garantire lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze e conoscenze tecniche per la tutela dell'ambiente, per l'efficace implementazione della normativa ambientale e per il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo ambientale e per promuovere la cultura della sostenibilità;

CONSIDERATA l'esigenza di adottare, come previsto dall'art. 3, comma 4, del sopra menzionato Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola, un Regolamento per la costituzione e la gestione dell'Albo Docenti della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali.

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare l'allegato Regolamento Albo Docenti della Scuola di Specializzazione in Discipline ambientali di ISPRA.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

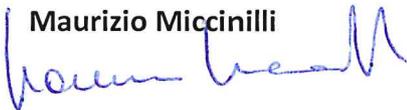
Roma, 26 aprile 2023

Il Presidente
Prefetto Stefano Laporta



Il Segretario del CdA

Maurizio Miccinilli



ALLEGATO A

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

REGOLAMENTO ALBO DOCENTI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN DISCIPLINE AMBIENTALI (SSDA) ISPRA

ART. 1

ALBO DEI DOCENTI SSDA

È istituito l'Albo dei docenti SSDA per il conferimento degli incarichi di docenza ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA n. 30/CA del 30 gennaio 2023, articolato in ambiti disciplinari corrispondenti alle attività formative della Scuola.

ART. 2

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI DOCENTI SSDA

1. L'istituzione dell'Albo dei Docenti della Scuola di specializzazione in discipline ambientali consente l'individuazione di docenti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione degli incarichi, parità di trattamento e trasparenza.
2. Al fine di consentire la più ampia e qualificata partecipazione, l'iscrizione all'Albo dei docenti SSDA è regolata da un avviso di selezione pubblica, pubblicato sul sito istituzionale di ISPRA e di cui viene assicurata la diffusione attraverso i canali social e web, aperto in via continuativa alle manifestazioni di interesse dei soggetti in possesso dei requisiti in esso previsti.
3. Possono partecipare alla selezione pubblica per un solo ambito tematico: dirigenti di amministrazioni pubbliche e private, professori universitari, tecnici esperti del Sistema Nazionale per la Protezione dell'ambiente, tecnici esperti degli Enti Pubblici e Privati di Ricerca, esperti provenienti sia dal mondo pubblico che dal mondo privato con comprovate conoscenze negli ambiti disciplinari di competenza della Scuola.
4. I candidati devono presentare richiesta di iscrizione all'Albo dei Docenti attraverso apposita scheda compilabile on-line, pubblicata sul sito web istituzionale ISPRA.
5. Costituisce requisito minimo per l'iscrizione all'Albo dei Docenti una comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni. Costituirà, altresì, titolo preferenziale il possesso del titolo di Laurea di primo livello.
6. L'Albo dei docenti SSDA si compone di due distinte sezioni. Possono accedere alla prima sezione tutti i candidati di cui al precedente comma 3, in possesso del requisito minimo di cui al precedente comma 5. Il passaggio alla seconda sezione, avviene dopo che il candidato, prescelto allo svolgimento dell'attività di docenza, abbia svolto quest'ultima nell'ambito dei corsi proposti dalla SSDA ed abbia conseguito la valutazione positiva da parte dei discenti e del Referente Tecnico-Scientifico del corso, di cui al successivo art.3.

7. Nella domanda di iscrizione, il richiedente accorda espressamente il consenso all'uso dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE GDPR n. 2016/679. La Scuola fa uso dei dati per le sole finalità inerenti alle attività di docenza e collaborazione.
8. Il possesso del requisito minimo richiesto ai sensi del precedente comma 5, per l'iscrizione può essere oggetto di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Scuola ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento la documentazione idonea a certificare quanto dichiarato all'atto dell'iscrizione all'Albo. Gli iscritti all'Albo dovranno comunicare alla Scuola ogni variazione delle informazioni in precedenza fornite.
9. L'iscrizione all'Albo è gratuita.

ART. 3

INCARICHI DI DOCENZA

1. Per ciascuna attività formativa, i docenti sono individuati tra quelli presenti nell'Albo (prima e/o seconda sezione) dal Referente Tecnico-Scientifico del corso, nominato dal Dirigente ISPRA della Struttura competente per la tematica oggetto del corso, tenendo conto del grado di professionalità e delle esperienze maturate.
2. Il referente Tecnico-Scientifico, in relazione alla tematica del corso, effettua la scelta dei docenti sulla base dei seguenti criteri:
 - a. rilevanza, durata, continuità temporale e congruenza dell'attività professionale e tecnico-scientifica svolta;
 - b. rilevanza, durata, continuità temporale e congruenza dell'attività di studio e ricerca (pubblicazioni, studi e relazioni);
 - c. rilevanza, durata, continuità temporale e congruenza dell'attività didattica svolta.
3. L'incarico a ciascun docente individuato dal Referente Tecnico-Scientifico del corso viene formalmente conferito dal Direttore della Scuola.
4. Il Direttore della Scuola può conferire incarichi a soggetti non inseriti nell'Albo, anche in deroga al requisito minimo di cui all'art. 2, comma 5.
5. Il Direttore della Scuola può attivare docenze di esperti della materia non iscritti all'Albo Docenti SSDA nel caso si tratti di personalità di spicco del mondo delle istituzioni pubbliche e private.

ART. 4

FUNZIONAMENTO ALBO DEI DOCENTI SSDA

1. L'iscrizione all'Albo dei docenti SSDA ha validità per un triennio, al termine del quale l'interessato dovrà presentare una nuova domanda.
2. L'inserimento nell'Albo dei docenti SSDA (prima e seconda sezione) non costituisce diritto al conferimento di incarichi di docenza.

ART. 5
PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

1. L'Albo Docenti (seconda sezione) viene pubblicato sul sito istituzionale ed è aggiornato periodicamente.
2. Gli incarichi conferiti per attività di formazione sono assoggettati alle norme sulla pubblicità vigenti in materia.

ART. 6
COMPENSO DEI DOCENTI SSDA

1. Ai docenti incaricati, dipendenti di ISPRA, viene attribuito il compenso massimo previsto dalla normativa vigente.
2. Ai docenti incaricati, dipendenti di ISPRA, nel ruolo di Dirigenti si applica quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001.
3. Ai docenti incaricati esterni viene riconosciuto un compenso commisurato al numero di ore di lezione effettivamente svolte. Il compenso orario - comprensivo di ogni tipo di spesa e con esclusione di ogni genere di rimborso - è stabilito in € 250,00 lordi per le attività formative in presenza e in € 150,00 lordi per le attività formative in modalità e-learning sincrona o asincrona.

ART. 7
NORME TRANSITORIE

Nelle more della costituzione dell'Albo dei Docenti il coinvolgimento dei docenti sarà effettuato secondo le modalità in uso in ISPRA, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 8
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento è soggetto all'approvazione e al controllo dei competenti organi ed entra in vigore dalla data di approvazione.